

COMUNE DI MALCESINE E GLI STALLI DI SOSTA ROSA

Il Governo deve legiferare e i 7.894 sindaci italiani devono sollecitare il completamento della norma, evitando l'emissione di verbali illegittimi

IL FATTO

È incinta di otto mesi, parcheggia nello stallone rosa e viene multata. Perché? Tra regole diverse da Comune a Comune e vuoti normativi, la confusione regna sovrana - il Dolomiti

La vicenda di Catalina è successa nei giorni scorsi. All'ottavo mese di gravidanza è arrivata a Malcesine e vedendo uno stallone rosa ha scelto di parcheggiare rispettando i requisiti che pensava fossero sufficienti: sta aspettando un bambino e fra l'altro ne ha un altro con un'età inferiore ai due anni. Eppure, al ritorno, ha trovato una sorpresa: una multa di 42 euro.

Il motivo? Lo ha voluto chiedere lei contattando la polizia locale. "Mi è stato spiegato, e questo lo ignoravo – che per poter utilizzare lo stallone rosa bisogna richiedere in Comune l'autorizzazione e il bollino da poter poi esporre. Per fare questa richiesta, però, bisogna essere residenti sul territorio e l'autorizzazione vale per quel territorio soltanto".

LA LEGGE

Premesso che non si può multare nessuno per l'utilizzo improprio dello stallone rosa perché non esiste la segnaletica prescrittiva nel Regolamento del Codice della Strada, quindi, un verbale è nullo ma per farlo annullare ecco che il cittadino può inviare ricorso al Prefetto e/o Giudice di Pace ma prima deve inviare istanza di accesso agli atti e istanza per l'archiviazione in autotutela al Comune.

Oppure se il verbale è elevato ai sensi di un Regolamento Comunale deve inviare memoria difensiva che crea sempre oneri al cittadino e alla Pubblica Amministrazione.

IL BUON SENSO DI UN SINDACO

Visto che è evidente che un utente della strada, allorché riceve un vantaggio rispetto agli altri utenti, deve dimostrare di averne diritto (vedi Articolo 381 del Codice della Strada - Strutture, contrassegno e segnaletica per la mobilità delle persone invalide) deve sollecitare il Governo a emanare la norma che disciplina nel Regolamento che una cittadina deve chiedere il rilascio del contrassegno specifico di colore blu per invalidità temporale al Comune di residenza: tagliando valido per tutto il territorio nazionale nonché completare il Codice della Strada e il relativo Regolamento per quanto riguarda la segnaletica stradale, i pittogrammi e la sanzione.

NEL FRATTEMPO

Il sindaco può e deve archiviare in autotutela i verbali elevati riguardo all'occupazione degli stalli rosa per evitare oneri ai cittadini alla sua amministrazione e in particolare oneri a carico dell'APPARATO DELLA GIUSTIZIA perché, già in criticità per l'esiguo personale, è destinatario di un aumento del lavoro che attiva stress agli addetti e determina criticità sociali comportando l'aumento della lunghezza dei processi creando la MALAGIUSTIZIA che inficia il rapporto STATO/cittadino.

A leggervi, *Isabella Cocoli, Presidente della*

ASSOCIAZIONE NAZIONALE COORDINAMENTO CAMPERISTI

www.coordinamentocamperisti.it

IL CASACCIO IMPERA NELLE SEGNALETICHE STRADALI E NEI PERMESSI

